



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

A) Informazioni di carattere generale inerenti l'azienda

Ragione sociale:.....Codice ATECO.....		
Codice fiscale/partita IVA:		
Indirizzo sede legale:		
Recapito tel.	Pec:	@mail:
Indirizzo sede operativa:		
Recapito tel.	@mail:	
Dati del Datore di lavoro:		
Recapito tel.	Pec:	@mail:
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:		
Recapito tel.	@mail:	
Medico competente:		
tel.:	Pec:	@mail:
Numero lavoratori complessivi addetti alla produzione: di cui:		
<ul style="list-style-type: none">▪ nlavoratori dipendenti▪ nsoci▪ nlavoratori somministrati		
Tipo di attività:		
Legni lavorati:		



B) Servizio Prevenzione e Protezione

B1. RSPP

Nomina RSPP: ☐ SI ☐ NO

☐ **Datore di lavoro**

Se nominato, RSPP è:

☐ **Addetto interno:**

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale, ore/mese

altra funzione

☐ **Addetto esterno:**

☐ società di consulenza

☐ libero professionista

Ore/anno n. accessi/anno

Sono presenti **addetti ASPP**: ☐ NO ☐ SI, se presenti n.

I requisiti formativi del RSPP sono soddisfatti: ☐ SI ☐ NO

B2. Medico Competente

Nomina medico competente: SI ☐ NO ☐ NON NECESSARIO

Se nominato è:

☐ **Interno;**

☐ **Esterno:**

☐ società di consulenza

.....

☐ libero professionista

.....

C) Valutazione del Rischio

In azienda vengono lavorati legni classificati duri o materiali che li contengono tipo truciolati, compensati, MDF o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E' stato evitato o ridotto, ove possibile, l'uso di legni duri o semilavorati che rilasciano polvere di legno duro a favore di essenze non classificate come cancerogene?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La valutazione dell'esposizione a polveri di legno duro è stata effettuata mediante campionamenti ambientali come previsto dall'art.236 del D.L.gs 81/2008 al Titolo IX Capo II?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E' stata considerata la necessità di aggiornare la valutazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo limite di esposizione professionale a seguito del recepimento della direttiva (UE) 2019/130 (2 mg/m3 frazione inalabile)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Il rischio da polveri di legno duro viene rivalutato almeno con frequenza triennale (art. 236 c 5 D.Lgs 81/2008)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nella valutazione sono stati coinvolti almeno il medico competente (MC), il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS), ove presente?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel DVR sono state individuate tutte le attività che possono esporre i lavoratori a polvere di legno duro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel DVR la valutazione ha tenuto conto di caratteristiche, durata e frequenza delle lavorazioni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel DVR è riportato il numero di lavoratori esposti o potenzialmente esposti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

D) Misure di Prevenzione e Protezione

D1. Pulizia

È organizzata la pulizia delle macchine?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se sì, indicarne la periodicità e la modalità di esecuzione	
.....	
.....	
.....	
È organizzata la pulizia del reparto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se sì, indicarne la periodicità e la modalità di esecuzione	
.....	
.....	
.....	



È organizzata la pulizia personale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se sì, indicarne la periodicità e la modalità di esecuzione	
È regolamentato l'uso di scope e dell'aria compressa?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
È vietato l'uso di aria compressa per la pulizia personale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

D2. Impianto di Aspirazione Localizzata

Si provvede alla regolare e sistematica pulitura dei locali, delle attrezzature e degli impianti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Per le attività di pulizia vengono utilizzati sistemi di aspirazione con filtro ad alta efficienza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Tutti i punti di lavorazione sono aspirati?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se no, quali lavorazioni non sono aspirate?	
In caso di impianto che serve più macchine, i singoli punti d'aspirazione sono sezionati con serrande di intercettazione affinché funzionino solo quando la corrispondente macchina è in marcia?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
È presente e consultato il manuale d'uso e manutenzione dell'impianto di aspirazione localizzata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Periodicamente vengono effettuati interventi di manutenzione e di controllo dell'efficienza dell'impianto secondo le indicazioni del costruttore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Come viene controllata l'efficienza dell'impianto? <input type="checkbox"/> in continuo con pressostato differenziale <input type="checkbox"/> periodicamente con la misura della velocità dell'aria con anemometro <input type="checkbox"/> nessuno	
È presente un registro d'impianto per le manutenzioni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
È stata identificata una figura responsabile per la verifica dell'efficienza dell'impianto di aspirazione localizzata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



L'impianto di aspirazione localizzata convoglia tutta l'aria al depuratore esterno senza ricircolo nell'ambiente di lavoro? ☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE

La sezione di filtrazione polveri è dotata di un dispositivo per la pulizia automatica? ☐ SI ☐ NO

D3. Protezione del Lavoratore

Vengono forniti ai dipendenti indumenti da Lavoro adeguati? ☐ SI ☐ NO

Sono presenti spogliatoi muniti di armadietto a doppio comparto per poter riporre in modo separato gli indumenti da lavoro dagli abiti civili? ☐ SI ☐ NO

Se sono necessari i DPI, è stato individuato da quali lavoratori e per quali lavorazioni vanno utilizzati? ☐ SI ☐ NO

Vengono forniti ai dipendenti dispositivi di protezione individuali delle vie aeree per lo svolgimento di operazioni particolarmente polverose quali levigatura e carteggiatura manuale? ☐ SI ☐ NO

È presente il divieto di assumere cibi e bevande sul posto di lavoro? ☐ SI ☐ NO

I DPI sono custoditi in luoghi determinati, controllati e puliti dopo ogni utilizzazione? ☐ SI ☐ NO

I DPI sono riparati o sostituiti quando difettosi o deteriorati? ☐ SI ☐ NO

E) Informazione e Formazione

E1. Informazione

È stata integrata l'attività di informazione dei dipendenti includendo specifici argomenti relativi alla cancerogenicità delle polveri di legno duro, secondo i contenuti previsti dall'art. 239 del D.Lgs. 81/2008? ☐ SI ☐ NO

È stata integrata l'attività di informazione dei dipendenti includendo specifici argomenti relativi alle misure di prevenzione e protezione necessarie e da mettere in atto? ☐ SI ☐ NO

E2. Formazione

Sono state elaborate procedure in merito alle fasi di prelievo, trasporto, stoccaggio ed eventuale svuotamento dei sacchi di trucioli e polveri al fine di evitare la dispersione di polveri? ☐ SI ☐ NO

Per le operazioni lavorative particolari, come la manutenzione e la pulizia, per le quali è prevedibile un'esposizione rilevante dei lavoratori, è prevista una procedura conforme ai contenuti dell'art. 241 del D.Lgs. 81/2008? ☐ SI ☐ NO



I lavoratori che hanno partecipato alla formazione e addestramento sono adeguatamente consapevoli dei rischi, conoscono e applicano le misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali, collettive ed individuali) predisposte dall'azienda? ☐ SI ☐ NO

F) Sorveglianza Sanitaria

Quali sono gli accertamenti sanitari in occasione della visita? Quale periodicità è stata data alle visite?

.....
.....
.....
.....

È stato istituito il registro degli esposti a sostanze cancerogene? ☐ SI ☐ NO

I lavoratori esposti sono iscritti nel registro di esposizione, nel quale è riportata l'attività svolta e il valore dell'esposizione alle polveri di legno duro? ☐ SI ☐ NO

Il Medico Competente esegue una visita degli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o in occasione di variazioni del ciclo tecnologico, secondo quanto previsto dall'art. 25 comma 1 lett.1 del Dlgs 81/08? ☐ SI ☐ NO

Il medico competente consegna i singoli giudizi di idoneità alla mansione specifica sia al lavoratore che al datore di lavoro? ☐ SI ☐ NO

Nel giudizio di idoneità viene riportata la facoltà di ricorso all'ASL territorialmente competente entro i 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione? ☐ SI ☐ NO

I lavoratori sottoposti ad accertamenti sanitari per esposizione al rischio chimico e/o cancerogeno vengono visitati al termine del rapporto di lavoro? ☐ SI ☐ NO

Il MC ha fornito ai lavoratori adeguate informazioni sulla SS cui sono sottoposti con particolare riguardo all'opportunità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività lavorativa? ☐ SI ☐ NO